



# AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577 Tel. 0746-2781-PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 679 del 25 LUG, 2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.S.D. RISK MANAGEMENT E QUALITA'				
Oggetto: Approvazione del "regolamento del coordinamento per la Gestione integrata dei Rischi in Azienda (CGIRA)"				
Estensore: Dott.ssa Cinzia Pitti				
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii				
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cinzia Pitti Firma (u Le				
Data 24/07/2019				
Il Dirigente: Dott. Maurizio Musolino, Dott.ssa Paola Del Bufalo				
Data 24/07/2019 Firma Firma Firma				
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.  Voce del conto economico su cui imputare la spesa:				
Autorizzazione:				
Data				
Data Fillia				
Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti				
favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)				
Data 24.07.2019 Firma				
Parere del Direttore Sanitario Dott. Gennaro D'Agostino				
favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)				
Data 24. 07. 11				

Oggetto: Approvazione del "regolamento del coordinamento per la gestione integrata dei rischi in azienda (cgira)"

Pag. 2 di 4

# IL DIRIGENTE DELLA U.O.S.D. RISK MANAGEMENT E QUALITA'

PREMESSO che le logiche di gestione del rischio in ambito sanitario stanno transitando da una visione safety-1 basata su interventi di natura prevalentemente riparativa e riduzionistica a una visione safety-2, visione fortemente centrata sulla promozione della resilienza organizzativa, ovvero sulla capacità di rispondere efficacemente alle turbolenze di processo, presenti nella realtà rispetto al modello teorico, e che l'integrazione interprofessionale costituisce uno dei fattori centrali nella promozione della resilienza organizzativa,

CONSIDERATO che le organizzazioni sanitarie sono sistemi altamente complessi e quindi non gestibili attraverso approcci di tipo riduzionistico e considerato inoltre che, proprio in ragione della suddetta complessità, gli effetti del sistema si possono manifestare sotto forma di emergenze non affrontabili attraverso una singola prospettiva disciplinare o professionale,

IN RELAZIONE alle molteplici dimensioni in cui può essere declinato il concetto di sicurezza all'interno di un sistema produttivo sanitario, dimensioni non riconducibili a una sola articolazione gestionale e quindi, di conseguenza, all'esigenza di disporre di un organismo flessibile di analisi e proposta di soluzioni ai problemi della sicurezza nelle sue diversificate manifestazioni,

RITENUTO OPPORTUNO, nel rispetto sia della complessità organizzativa sia della necessità di risposte tempestive alle domande di sicurezza, individuare una soluzione operativa in supporto alla Direzione Strategica Aziendale, che valorizzi il capitale professionale proprio della ASL in una rete integrata di soddisfacimento del bisogno di sicurezza aziendale,

VERIFICATO il D.L 13 settembre 2012 n. 158, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 8 novembre 2012 n. 189, all'art. 3 bis prevede che "al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Il Ministero della Salute e le Regioni monitorano, a livello nazionale e a livello regionale, i dati relativi al rischio clinico";

VISTO l'art 1. comma 1 e 2 della Legge n. 24/2017 che sancisce che "la sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività" e che "la sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative".

VISTO il D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che disciplina gli interventi finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e soggetti equiparati, e le figure preposte allo svolgimento di tali compiti;

CONSIDERATO che molte attività ed interventi Aziendali hanno risvolti riguardanti la salute e la sicurezza sia dei pazienti che dei lavoratori;

CONSIDERATA l'importanza del Regolamento del Coordinamento per la Gestione Integrata dei Rischi in Azienda (CGIRA)" e che risponde agli enunciati elencati in narrativa;

VISTA la Deliberazione n. 522/DG del 18/06/2015 avente per oggetto: "Approvazione Procedura Generale Gestione Documenti";

Oggetto:	Approvazione	del	"REGOLAMENTO	DEL	COORDINAMENTO	PER	LA	GESTIONE	INTEGRATA	DEI
RISCHI IN A	AZIENDA (CGIRA)	)"								

Pag. 3 di 4

ATTESTANDONE la legittimità ed utilità per il servizio pubblico;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

### **PROPONE**

- 1. DI APPROVARE il Regolamento del Coordinamento per la Gestione Integrata dei Rischi in Azienda (CGIRA)" (Allegato 1);
- 2. DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito web Aziendale;

3.	DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai
	sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/09/2009 n°69 e del D.Lgs. 14/03/2013 n°33;

in oggetto		per esteso	X
	1	_	

### IL DIRETTORE GENERALE

### Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale in data 25 LUG, 2019
La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge dal 25 LUG, 2019
La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33  in oggetto per esteso X
in data 2 5 LUG, 2019
Rieti lì 25 LUG. 2019 IL FUNZIONARIO



# REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI



REGOLAMENTO DEL COORDINAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI IN AZIENDA (CGIRA) Rev.0 Del

Pag. 1 di 3

Istituzione CGIRA	Strutture Componenti il GdL CGIRA	APPROVATO Direttore Generale Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
24/07/2019	Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento UOSD Risk Management e Qualità UOC Direzione Medica Ospedaliera UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Coordinamento Medici Competenti UOC Tecnico Patrimoniale UOSD Ingegneria Clinica Dipartimento Aziendale Professioni Sanitarie	·

INDICE		
Articolo 1	Costituzione	pag. 2
Articolo 2	Composizione	pag. 2
Articolo 3	Compiti e funzioni	pag. 2
Articolo 4	Funzionamento	pag. 3
Articolo 5	Disposizioni finali	pag. 3



# REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI



REGOLAMENTO DEL COORDINAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI IN AZIENDA (CGIRA) Rev.0 Del

Pag. 2 di 3

#### Articolo 1 - Costituzione:

il Coordinamento per la Gestione Integrata dei Rischi in Azienda (in seguito CGIRA) dell'Azienda ASL di Rieti è istituito con Atto della Direzione Strategica Aziendale.

Le Unità operative/Servizi che compongono il CGIRA sono individuate dal Direttore Generale. Il Direttore Sanitario Aziendale presiede il CGIRA e, nel primo incontro, designa il componente vicario in sua assenza.

### Articolo 2 – Composizione:

il CGIRA è composto dalle seguenti articolazioni aziendali:

- Direzione Sanitaria Aziendale
- UOSD Risk Management e Qualità
- UOC Direzione medica ospedaliera
- UOSD Servizio Prevenzione e Protezione
- Coordinamento Medici Competenti
- UOC Tecnico Patrimoniale
- UOSD Ingegneria Clinica
- Dipartimento Aziendale Professioni Sanitarie

Il Direttore/Responsabile di ciascuna articolazione designerà durante la prima riunione del CGIRA il suo sostituto che dovrà partecipare alle riunioni in sua assenza con potere di decisione sui punti all'OdG.

La funzione di Segreteria del CGIRA è assolta da un componente del personale della Unità Operativa designata dal Direttore Sanitario Aziendale come componente vicario in sua assenza. La Segreteria ha compiti di rapporti con le articolazioni organizzative del CGIRA e di archivio degli atti.

### Articolo 3 – Compiti e funzioni:

il CGIRA svolge attività di integrazione tra le diverse articolazioni organizzative aziendali coinvolte direttamente o indirettamente su tematiche inerenti la sicurezza. Il CGIRA esprime pareri e proposte operative su criticità aziendali in materia di sicurezza.

Il CGIRA assume il concetto di integrazione multi-professionale e inter-disciplinare quale modello utile per la gestione della complessità delle organizzazioni sanitarie.

Svolge tale funzione mediante il confronto strutturato tra le diverse competenze e le differenti prospettive metodologiche in merito alle tematiche poste all'OdG e, più precisamente, delimita i seguenti ambiti di competenza e di giudizio:

<u>Clinical Risk Management</u> – ai sensi dell'art. 1 della L. 24/2017 valuta e gestisce la dimensione del rischio clinico relativo all'erogazione di cure sanitarie e di assistenza ai pazienti, attraverso l'analisi dei processi clinico-assistenziali e l'attivazione degli strumenti utili alla mappatura e la riduzione del rischio;

<u>Direzione Medica di Ospedale</u> – attiva e garantisce i meccanismi generali di Governo della Struttura Ospedaliera sotto il profilo organizzativo e di promozione dei requisiti igienico sanitari;

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione – ai sensi dell'art. 33 del D.L.gs 81/08 il Servizio Prevenzione e Protezione su delega della Direzione Generale svolge attività riguardanti l'applicazione delle misure per la protezione della salute e per la sicurezza in Azienda in materia di individuazione e valutazione dei fattori di rischio con conseguente definizione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.



## REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI



REGOLAMENTO DEL COORDINAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI IN AZIENDA (CGIRA) Rev.0 Del

Pag. 3 di 3

<u>Coordinamento Medici Competenti</u> – svolge i compiti dell'art. 25 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; in particolare collabora con il datore di lavoro alla predisposizione di misure per la tutela della salute ed integrità dei lavoratori e alla valutazione dei rischi lavorativi;

<u>UOC Tecnico Patrimoniale</u> – gestisce la manutenzione ordinaria, straordinaria e gli adeguamenti normativi del patrimonio immobiliare, impiantistico e mobiliare dell'Azienda attraverso attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e attraverso la gestione delle gare di appalto necessarie per tutte le attività di realizzazione.

<u>UOSD Ingegneria Clinica</u> – supporta l'Azienda con metodi di Health Technology Assessement, garantisce l'uso sicuro, appropriato ed economico di tutte le apparecchiature in uso nelle diverse articolazioni aziendali;

<u>Dipartimento Aziendale Professioni Sanitarie</u> - Implementa strumenti operativi ai fini del miglioramento dei processi assistenziali. Definisce e valuta il fabbisogno di personale aziendale afferente al comparto.

Il CGIRA al termine delle riunioni produce un verbale recante:

- Elenco dei soggetti convocati;
- Elenco dei partecipanti presenti:
- L'OdG in discussione:
- Conclusioni sintetiche per ogni punto all'OdG;

### Articolo 4 - Funzionamento

Il Presidente del CGIRA predispone l'OdG sulla base delle criticità inerenti i rischi aziendali e convoca periodicamente il CGIRA, semestralmente o a incontri più ravvicinati in caso di parere urgente su specifiche tematiche. La convocazione può avvenire, se ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di una delle articolazioni del CGIRA.

l'OdG è costituito da quesiti puntuali inerenti problematiche in materia di sicurezza aziendale a cui il CGIRA deve soddisfare il debito informativo con risposte puntuali o, in caso di tematiche complesse e di vasta portata, con documenti di indirizzo operativo.

Il Presidente, o il suo Sostituto vicario, può invitare, oltre ad altre figure aziendali, esperti disciplinari o professionisti competenti per pareri su specifiche materie in discussione all'OdG.

## Articolo 5 – Disposizioni finali

Il presente regolamento assume efficacia all'atto deliberativo di adozione da parte della ASL di Rieti, può essere soggetto a periodiche revisioni e/o integrazioni con parere unanime del Gruppo di Lavoro.